



CAMERA DI COMMERCIO  
FROSINONE LATINA

**Oggetto: Spese per i servizi generali dell'Ente.**

## **IL DIRIGENTE**

### **dell'Area 1 – Servizi di supporto e per lo sviluppo**

Premesso che l'Ente camerale provvede all'acquisto di beni, servizi e lavori per esigenze di funzionamento, in osservanza del D.Lgs n. 36, del 31 marzo 2023 (codice dei contratti pubblici);

Richiamati gli artt. 1 e 2, del D.Lgs. n.36 succitato riguardanti altresì il principio della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Visto, altresì, il successivo art. 1 comma 4, che prevede che il principio del risultato costituisce un criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola al caso concreto;

Preso atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del codice dei contratti pubblici è previsto che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato come i servizi di seguito esposti non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera d), in cui si definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, gli affidamenti di seguito riportati non sono ulteriormente suddivisibili in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più



operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Considerato che, ai sensi degli artt. da 19 a 34 del vigente Codice appalti (D.Lgs.n.36/2023), dal 1 Gennaio 2024 è obbligatoria l'applicazione della c.d. digitalizzazione degli appalti pubblici, procedimento che prevede il ricorso ad una piattaforma digitale appalti per gli affidamenti di importo superiore e che per il primo periodo di operatività della digitalizzazione è possibile per gli affidamenti diretti di importi inferiori ad euro 5.000,00 ricorrere direttamente alla Piattaforma nazionale dei contratti dell'ANAC (PCP), che rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (cfr. Comunicato congiunto ANAC-MIT del 19/12/2023 e Comunicato Presidente ANAC del 10/1/2024 secondo i quali dal 1° gennaio 2024, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di Anac rende disponibili, mediante interoperabilità, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti all'articolo 28 del Codice, e che è possibile ancora l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024);

Visti in particolare gli artt. 25 e 26 del D.Lgs 36/23 che prevedono l'utilizzo da parte delle stazioni appaltanti delle piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici e l'art. 48 comma 3 che afferma l'obbligo di utilizzo di strumenti informatici e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Visto l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art.1, co. 130, della Legge 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 e sino al sottosoglia;

Atteso che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, della tipologia del servizio/fornitura richiesta e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Visto, inoltre, il comma 6 dell'art. 49 del succitato codice dei contratti, che consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad euro 5.000,00;

Tenuto conto che le Amministrazioni Pubbliche per gli acquisti di beni e servizi sono tenute, ai sensi della vigente normativa, ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a



disposizione da Consip, tra i quali convenzioni e mercato elettronico (MEPA), con possibilità di ricorrere a procedure di acquisizione alternativa, per quanto riguarda il MEPA, solo dopo aver svolto, con esito negativo, la verifica della disponibilità dei prodotti e/o servizi necessari sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) per acquisti inferiori all'importo di € 5.000,00; mentre per quanto riguarda le convenzioni Consip, dopo aver accertato la maggior convenienza sulla base del benchmark prezzo qualità qualora i prodotti e/o servizi necessari risultassero presenti sul medesimo sito, fatta eccezione per le convenzioni Consip relative a specifiche categorie di beni e servizi per le quali vige l'obbligo di adesione;

Visto il DPR 121/2000 "Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici";

Attesa la necessità di sostituire le bandiere lise dell'Ente camerale (Repubblica Italiana, Comunità Europea e Camera di Commercio I.A.A. di Frosinone Latina) ed i relativi supporti in quanto vetusti e non adeguati;

Attesa, altresì, la necessità di sostituire le vetrofanie presenti sulle porte e sportelli ma ancora riferiti alla preesistente Camera di Commercio di Latina adeguandole con il logo e la denominazione del nuovo Ente subentrato a seguito dell'accorpamento camerale;

Visto il D.Lg.s n. 81/2008 in particolare gli Allegati IV e V secondo i quali, tra l'altro, è prevista per le vie e le uscite di emergenza la presenza di apposita segnaletica con un'illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente, che entri in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico e la presenza di attrezzatura antincendio;

Rilevato altresì che, a seguito della consueta ispezione del manutentore del servizio antincendio, è emerso, come da rapportino in atti, che 30 luci di emergenza presenti nelle scale dell'edificio camerale di viale Umberto I n. 80 necessitano di essere sostituite in quanto non funzionanti, nonché la sostituzione di n.ro 2 idranti;

Rilevato che nella planimetria del RSPP è presente l'indicazione che nei pressi dei quadri elettrici camerale sia prevista la presenza di un estintore a CO<sub>2</sub> con la presenza della relativa segnaletica;

Ritenuto di procedere all'acquisto dei beni e servizi di seguito descritti, dopo aver valutato le congruità dei relativi prezzi praticati, al fine di garantire il funzionamento degli uffici camerale, nonché di rispondere in modo tempestivo alle richieste degli uffici stessi:

**Sottoconto 325068 oneri vari di funzionamento, € 2.802,34:**

- Ideabandiere S.n.c. di Sala Consilina (SA) - p.i.05553870659, Ordine diretto Mepa n. 7844871 previa indagine di mercato, per la fornitura compresa installazione di n.3 bandiere, aste, carrucole e corde, da applicare sul corrimano della facciata esterna della sede camerale di Latina, sita in viale Umberto I n. 80, per un importo complessivo di € 1.417,00 oltre Iva (€ 1.728,74 iva inclusa) – CIG B18C813D53;



- Arti Grafiche Civerchia s.r.l. di Latina – p.i. 02306800596, trattativa diretta Mepa n. 4328119 previa indagine di mercato, per la fornitura compresa installazione di vetrofanie con nuovo logo, da applicare, presso il piano terra della sede camerale di viale Umberto I a Latina, per un importo complessivo di € 880,00 oltre i.v.a. (€ 1.073,60 i.v.a. inclusa) – CIG B18E87AA94;

**Sottoconto 111216 macchinari,apparecch. Attrezz. varie € 3.825,13:**

- PCC Impianti s.r.l. di Latina - p.i.01277170591, in qualità di manutentore del servizio antincendio e come previsto dal contratto, trattativa diretta Mepa n.4334187 previa indagine di mercato, per la fornitura compresa installazione di n.30 luci di emergenza con relativa segnaletica e smaltimento delle attuali, da applicare presso la sede camerale di viale Umberto I a Latina, per un importo di € 1.513,85 oltre i.v.a., oltre al ripristino della funzionalità dell'impianto antincendio (n.1 campana antincendio con cavo di alimentazione + n. idranti UNI45 + n.1 rubinetto idrante) per un importo di € 890,50 oltre i.v.a. (totale complessivo € 2.933,31 i.v.a. inclusa) CIG B195AE4575;

- Manby s.r.l. di Latina – p.i. 03196020592, trattativa diretta Mepa n.4327557 previa indagine di mercato, per la fornitura compresa installazione di n.7 estintori a CO<sub>2</sub> con relativa segnaletica, da applicare nelle adiacenze dei quadri elettrici di piano, presso la sede camerale di viale Umberto I a Latina, per un importo complessivo di € 731,00 oltre i.v.a. (€ 891,82 i.v.a. inclusa) CIG B18DE2C9A;

**Sottoconto 111300 Macchine d'ufficio elettroniche e calcolat. € 249,81:**

- DPS Informatica s.n.c. di Fagagna (UD) – p.i.01486330309, su richiesta del responsabile del Registro Imprese: ordine diretto sul catalogo mepa al prezzo più basso n.7845476, per la fornitura di n.2 lettori rileva banconote false, modello Safescan 155-S, in sostituzione degli attuali non più funzionanti, al prezzo cadauno di € 102,38 oltre i.v.a., (importo totale di € 249,81 i.v.a. inclusa) – CIG B18F51B68A;

Acquisito preventivamente sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal titolare della E.Q. "Finanza e provveditorato", dott.ssa Donatella Baiano, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

Visto il DPR 22 ottobre 2001 n. 462,

**DETERMINA**

-di approvare le prestazioni dei servizi, le forniture di beni e le relative procedure, per complessivi € 6.877,28, iva inclusa secondo quanto sopra argomentato.

L'onere di € 6.877,28, farà carico al budget assegnato al c.d.r. n.1 funzione istituzionale "Servizi di supporto" dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, ai sottoconti Oneri vari di funzionamento (325068) per € 2.802,34, Macchinari app. attrezz. varia (111216) per € 3.825,13 e Macchine d'uff. elettroniche e calcolat. (111300) per € 249,81;



Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art. 32, della Legge n. 69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

**IL DIRIGENTE**  
(dott. E. Di Russo)